

VareseNews


Il derby è biancorosso, Varese corsaro a Legnano

Pubblicato: Domenica 17 Dicembre 2006

Il Varese torna alla vittoria, e lo fa nel giorno giusto al posto giusto. Il derby di Legnano termina **1-0** in favore dei biancorossi, passati in vantaggio con Ferrario e bravi a controllare in tutta tranquillità la reazione lilla. Un successo che dà morale, una risposta importante nel **giorno del riscatto di tutto il popolo biancorosso**, colpito al cuore dall'addio di Savoldi e dalla fuga di Maiolo.


FISCHIO D'INIZIO – Gianfranco Motta, privo di tre titolari, schiera il Legnano con **un classico 4-4-2** che vede l'ex di turno Ambrosioni giostrare nel ruolo di regista. **In porta Lamacchia sostituisce l'infortunato Malatesta**, mentre davanti spazio alla coppia gol formata da Bettini e Moscelli.

Sul fronte opposto scende in campo un Varese insolito: out Dos Santos e Bortolotto, **Mangia recupera Miale e La Marca** inserendo Macchi in difesa e avanzando Pisano sul fronte destro d'attacco, a ridosso della **punta centrale Ferrario**.

PRIMO TEMPO –  Ad inizio gara il Varese non si limita ad aspettare l'avversario, ma **prova a prendere il comando delle operazioni** facendo indietreggiare il baricentro dei lilla. Nonostante una formazione piuttosto sperimentale, Macchi e compagni dimostrano personalità e si avvicinano più di una volta nei pressi della porta difesa da Lamacchia. Intorno al 20? la prima nota di una certa rilevanza non arriva dal campo, bensì dal settore che ospita il centinaio di tifosi biancorossi: **"Savoldi e Maiolo traditori, non siete degni dei nostri colori"** è uno striscione eloquente per il quale è superflua qualsiasi interpretazione. Tornando al rettangolo verde, il primo tiro in porta è scoccato dal legnanese Bretti, che costringe Bindi a una difficile deviazione in corner.

Proprio nel momento migliore dei lilla, **il Varese passa a condurre con una rete a dir poco rocambolesca**: su una palla ingiocabile per Ferrario, gravissimo **l'errore in disimpegno di Marietti** ed ancor più grave la papera di Lamacchia, che si lascia sfuggire la sfera servendo involontariamente il numero nove biancorosso, per il quale è un gioco da ragazzi (nella foto www.simoneraso.com) infilare a porta vuota il gol del vantaggio ospite.

La reazione del Legnano non è così veemente, e così il Varese controlla piuttosto agevolmente il risultato tornando negli spogliatoi avanti di un gol.

SECONDO TEMPO –  Padroni di casa **all'arrembaggio nei primi minuti**, ma la difesa biancorossa riesce a contenere in qualche modo il forcing avversario. Il contropiede diventa così l'arma in più per il Varese, con Lepore che al quinto calcia una punizione dal limite sulla quale Lamacchia si fa trovare pronto salvando in angolo. **Sul corner conseguente svetta Miale**, il cui colpo di testa costringe l'estremo difensore lilla al secondo intervento nel giro di sessanta secondi.


Mister Motta corre ai ripari inserendo D'Amico al posto di Bretti, ma il Legnano fa molta fatica nel costuire azioni pericolose, limitandosi a **lanci lunghi quasi sempre preda della difesa varesina**. Da segnalare solamente al ventesimo un'incornata di Bettini che si perde sopra la

traversa.

Al 29' lo sfortunato Miale, fino a quel momento praticamente perfetto, è costretto ad uscire dal campo per un dolore alla coscia destra: **al suo posto il giovane Francesco Luoni**. Mangia poi sostituisce il match-winner Ferrario concedendo l'ultimo quarto d'ora di gioco a Matteo Guazzo.

Nel finale il Legnano continua ad avere molte difficoltà di impostazione, complice anche un Varese organizzatissimo e mai in affanno. Anche nel recupero, quando **il Varese rimane in dieci per l'espulsione di Confeggi**, nessun grosso pericolo dalle parti di Bindi, anzi è Pisano ad avere l'occasione del raddoppio, fallita dopo una lunga sgroppata sulla destra.

Il derby termina così in gloria per il Varese, che conquista **tre punti d'oro proprio nel match più atteso** da tutto l'ambiente biancorosso: una grossa iniezione di fiducia giunta al termine di una fra le settimane più difficili per Sogliano e soci.

SPOGLIATOI –  Il primo a presentarsi in sala stampa è **Gianfranco Motta**, tecnico del Legnano, che non nasconde il rammarico per la prestazione offerta dalla sua squadra: «Avevo preparato la partita in un certo modo, ma i giocatori non sono riusciti ad esprimere sul campo le mie disposizioni. Resta il fatto che ci siamo trovati di fronte a un Varese in grande spolvero».

Legittima invece la soddisfazione di **Devis Mangia** al termine del match: «Oggi ho finalmente visto il mio Varese. Abbiamo davvero meritato questa vittoria viste le occasioni avute anche nella ripresa: complimenti a tutti». Il tecnico di Cernusco sul Naviglio sottolinea la prestazione di Eros Pisano, schierato nell'insolita posizione di esterno destro di centrocampo: «Sapevo che avrebbe potuto fare bene, in fondo quello di oggi è il suo ruolo originale. Noi comunque non pensiamo alla classifica: per me l'importante è arrivare bene alla sosta natalizia, poi vedremo».

Legnano – Varese 0-1 (0-1)

Marcatore: Ferrario al 33' p.t.

Legnano: Lamacchia; Avogadri, Legati, Marietti, Zanardo (33' s.t. Cilona); Kamatà, Ambrosoni, Arioli, Bretti (6' s.t. D'Amico); Bettini, Moscelli. A disp.: Giannelli, Petitto, Giordano, Lumbilla, Bosio. All.: Motta.

Varese: Bindi; Macchi, Miale (29' s.t. Luoni), Dionisi, Silva; La Marca, Troiano, Confeggi; Pisano, Lepore (43' s.t. Pace); Ferrario (34' s.t. Guazzo). A disp.: Sampietro, Corti, Adzaip, Grossi. All.: Mangia.

Arbitro: Donati di Ravenna (Sirchia e Schenone). **Note:** giornata fredda, terreno in cattive condizioni.

Calci d'angolo: 9-3. **Espulso:** Confeggi al 47' s.t. per doppia ammonizione. **Ammoniti:** Kamatà (L); La Marca, Troiano e Confeggi (V). **Spettatori:** 1300 circa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it